



DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 238 DEL 08/02/2024

OGGETTO: Rafforzamento centri per l'impiego "Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020. Adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e del Piano delle attività di ARPAL Umbria. CCI n 2014IT05SFOP001

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE - Euratom) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale

dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014- 2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207;
- l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e che individua il Programma Operativo Nazionale "Inclusione", adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione (2014)10130 del 17 dicembre 2014;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia – CCI n. 2014IT16MPA001;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C (2014)10130 del 17 dicembre 2014 e modificato con Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, la cui AdG, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata nella Divisione II (ora Divisione III) della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, già Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- gli Assi 1 e 2 del PON "Inclusione" che prevedono azioni finalizzate a supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, finalizzato all'inclusione sociale e lavorativa dei beneficiari;

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165, e sue successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e sue successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii (aggiornata, da ultimo, dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 104), e in particolare l'articolo 15 a norma del quale le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Legge 10 dicembre 2014 n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 e ss.mm.ii. "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive", ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183; gli artt. 4-9 del D. Lgs. n. 150/2015, relativi alla costituzione e alla disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;
- l'articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e l'articolo 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016 che stabiliscono che ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della

gestione dei Programmi Operativi, alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- il Decreto interministeriale del 26 maggio 2016 che ha ridisegnato l'attuazione del "SIA – Sostegno per l'inclusione attiva" su tutto il territorio nazionale quale misura di contrasto alla povertà da avviare su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'articolo 1, comma 387, lettera a), della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- il Decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185 "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1, "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro", come modificata, da ultimo, con L.R. n. 11 del 7 luglio 2021, che agli artt. dal 17 al 20, in particolare, definisce gli assetti istituzionali dell'Agenzia e le attribuzioni degli organi individuati: a) Presidente, b) Consiglio di amministrazione; c) Direttore; d) Collegio dei revisori;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale del 13.10.2021:

- n. 956 avente ad oggetto: "Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria. Determinazioni in merito alla nomina del Presidente, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 1/2018";
- n. 957 avente ad oggetto: "Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria. Determinazioni in merito alla nomina di due componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 18-bis della legge regionale 1/2018";
- n. 958 avente ad oggetto "Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria. Determinazioni in merito alla nomina del Direttore, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 1/2018";

Preso atto dei decreti della Presidente della Giunta Regionale n. 41 e n. 42 del 20.10.2021, con i quali sono stati nominati rispettivamente il presidente e i due componenti del Consiglio di amministrazione di ARPAL Umbria;

Preso atto del decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 27.10.2021, con il quale è stato nominato il Direttore di ARPAL Umbria nella persona dell'Avv. Paola Nicastro;

Visto il Regolamento di Organizzazione di ARPAL Umbria, approvato con D.G.R. n. 32 del 19.1.2022; 2 Vista la D.G.R. n. 351 del 13.4.2022 avente ad oggetto: "Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1, art. 23. Approvazione articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria";

Considerato che nell'ambito delle competenze assegnate dalla L.R. n. 1/2018, ARPAL Umbria ha in carico i procedimenti amministrativi connessi alla programmazione, promozione, finanziamento, gestione, rendicontazione e vigilanza delle attività di formazione professionale e degli strumenti di politiche attive del lavoro finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali;

Vista la DGR n. 1439 del 10/12/2018 con cui sono stati approvati gli schemi di Convenzione tra l'AdG del POC SPAO e ARPAL Umbria, e l'AdG del PON Inclusione e ARPAL Umbria, per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego;

Vista la DD n. 749 del 05.08.2018 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione fra ARPAL Umbria e Provincia di Perugia ed è stato disposto l'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici per esame per l'assunzione di complessive n. 8 unità di personale di cui:

- profilo "Tecnico per l'inserimento lavorativo : n. 2 a Perugia e n. 2 a Terni;
- profilo "Tecnico per le politiche attive del lavoro" n. 2 a Perugia e n. 2 a Terni.

Preso atto della nota prot. E- 50970 del 30.09.2019 della Dirigente della Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, nelle more del perfezionamento della convenzione tra Arpal e la stessa Direzione in qualità di AdG del PON Inclusione, ha autorizzato ad

intraprendere le attività ivi previste, secondo quanto previsto dall'art. 14 della Convenzione medesima;

Vista la D.D. n. 975 del 30.09.2019 con la quale è stata disposta l'assunzione a tempo determinato per 3 anni di n. 4 "Tecnici delle politiche attive del lavoro" e n. 4 "Tecnici per l'inserimento lavorativo";

Vista la Convenzione sottoscritta il 09/10/2019 con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, per l'attuazione del Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva che ha assegnato ad ARPAL Umbria, in qualità di Organismo Intermedio, risorse complessive pari ad Euro 948.589,44 per il reclutamento di n. 8 unità di personale;

Visto il decreto di approvazione della Convenzione tra MLPS e ARPAL Umbria registrato dalla Corte dei Conti con n. 1-3075 del 09/10/2019 e comunicato con protocollo m.lps. 41 n. 0011393 del 17/12/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PON Inclusione;

Vista la Determina Direttoriale n. 637 del 10/07/2019 ad oggetto "Misure antifrode efficaci e proporzionate (articolo 125, paragrafo 4, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013) – Istituzione "Gruppo di Autovalutazione del Rischio", adozione "Strumento di autovalutazione del rischio di frode" e modello "Mappatura dei rischi e misure di trattamento". POR FSE 2014-2020, PON IOG 2014-2020, PON Inclusione, POC SPAO;

Vista la Determina Direttoriale n. 1293 del 18/11/2021 con cui sono stati assunti a tempo indeterminato, con decorrenza 1° gennaio 2022 n. 18 unità di personale assunte a tempo determinato di cui n. 10 a valere sulle risorse del POC SPAO e n. 8 a valere sulle risorse del PON Inclusione;

Vista la Nota ARPAL prot. 0126723 del 05/12/2023 con cui sono stati trasmessi il Si.Ge.Co e il Piano delle Attività e la Nota ARPAL prot. 0128682 dell'11/12/2023 che ha integrato il Piano con le modifiche richieste;

Vista la Nota MLPS 41 n. 790 del 17/01/2024 con cui l'AdG ha comunicato l'esito positivo della verifica del controllo preventivo della capacità dell'OI di svolgere i propri compiti e di assolvere agli impegni di propria competenza derivanti dall'atto di delega sottoscritto in data 01/08/2019 tra il Ministero e ARPAL Umbria, ai sensi dell'art. 123, par. 6 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e del relativo Allegato XIII;

Tenuto conto che ARPAL Umbria, in qualità di Organismo Intermedio, ha inteso adottare il Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità di gestione del PON Inclusione, ivi inclusa la relativa manualistica vincolante per lo svolgimento delle funzioni dell'Organismo Intermedio e del beneficiario, di cui all'ultima versione pubblicata sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al link: <https://poninclusione.lavoro.gov.it/programma/gestione-controllo/Pagine/SIGECO>;

Ritenuto necessario per quanto sopra esposto di procedere con l'adozione del "Piano di attuazione Regionale per il rafforzamento dei servizi per l'impiego", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. 1);

Ritenuto opportuno, inoltre, procedere con l'adozione del "Sistema di Gestione e Controllo di ARPAL Umbria" unitamente ai relativi allegati (versione 1.0), che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All.2);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente DETERMINA

1. di adottare il "Piano di Attuazione Regionale per il rafforzamento dei servizi per l'impiego" periodo di riferimento 2019-2022 a valere sulle risorse del PON INCLUSIONE di cui all'allegato 1;
2. di adottare il "Sistema di Gestione e Controllo di ARPAL Umbria" (versione 1.0) di cui allegato 2;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PON Inclusione per i relativi adempimenti di competenza;
4. di trasmettere il presente atto al Servizio 4: Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali in qualità di struttura beneficiaria e di capofila per l'attuazione del Piano di Attuazione regionale;

5. di pubblicare il presente atto nel sito internet istituzionale di ARPAL Umbria;
6. di stabilire che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 08/02/2024

L'Istruttore
- Riccardo Pompili
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 08/02/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Dirigente competente
- Riccardo Pompili
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 08/02/2024

Il Direttore
Avv. Paola Nicastro
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2